



Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE

Allegata alla Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale concernente la proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

1. Sentenza n. 5722/2026, pubblicata il 09.04.2026, il Tribunale di Napoli, Sezione X Civile;

Il sottoscritto Vincenzo Serrone, in qualità di Responsabile del Procedimento Amministrativo, in servizio presso il Servizio Ufficio di Presidenza e Affari Legali, per quanto di propria competenza:

VISTI i provvedimenti sopra citati;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 25 marzo 2022, n.70 (pubblicato sulla *homepage* del Consiglio regionale il 05.04.2022), con cui è stato approvato il *"Disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio"*;

CONSIDERATO che la già menzionata Deliberazione nella parte I, punto n. 2 del Disciplinare prevede che il Responsabile del procedimento nominato debba fornire una dettagliata relazione in ordine alla vicenda fattuale, in modo da evidenziare, laddove esistenti, eventuali profili di responsabilità erariale di competenza della magistratura contabile riferisce quanto segue.

RILEVATO che

con sentenza n. 5722/2026, pubblicata il 09.04.2026, il Tribunale di Napoli su ricorso ex art. 281 *decies* c.p.c., proposto dall'ex consigliere regionale Marrazzo Nicola, così provvedeva :

- a) condanna la Regione Campania alla restituzione, in favore di Nicola Marrazzo, dell'importo di € 12.756,48, oltre interessi dalla domanda al soddisfo;
- b) condanna parte convenuta alla refusione, in favore di controparte, delle spese processuali, liquidate in € 264,00 per esborsi ed € 2.540,00 per compensi, oltre spese generali, Iva e Cpa come per legge, da distrarsi in favore dell'Avv. Francesco Cristiano, dichiaratosi antistatario;
- c) pone le spese di CTU definitivamente a carico di parte convenuta.

L'Avvocatura regionale con parere Prat. PALegal 958/2024 ha espresso parere sfavorevole all'impugnazione della sentenza in parola, tenuto conto del fatto che la sentenza con la quale, peraltro, vengono parzialmente accolte le difese spiegate dalla Regione e, dunque, ridotte le somme dovute al ricorrente appare esaustivamente e correttamente motivata sul piano della normativa applicabile alla fattispecie e, pertanto, non affetta da vizi censurabili in sede di impugnazione, stante la coerenza ed esaustività della motivazione;

Con ordinanza n. 23954/2023 R.G. il Giudice del Tribunale di Napoli ha liquidato le spese della CTU in € 3343,18 di cui € 100,00 a cui vanno invece aggiunte IVA, il cui versamento deve essere documentato con fattura, nonché cassa di previdenza e contributi obbligatori, se dovuti ponendole a carico di parte convenuta;

Il debito per interessi legali, derivante dalla richiamata sentenza di condanna, è pari ad euro 763,37(settecentosessantatre/37);

Le spese per la consulenza tecnica, poste a carico di parte convenuta ammontano ad € 3343,18 di cui € 100,00 a cui vanno invece aggiunte IVA, il cui versamento deve essere documentato con fattura, nonché cassa di previdenza e contributi obbligatori, se dovuti.

Il Consiglio della Regione Campania ha già provveduto alla liquidazione dell'importo lordo di € 12.756,48, come derivante da Sentenza del Tribunale di Napoli-X Sezione Civile n.5722/2026 pubblicata il 09/04/2026 – R.G.23954/2026;

La scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata e costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata redatta tenendo conto della liquidazione degli interessi dalla domanda al soddisfo e riporta, oltre alla relazione sulla formazione del debito, gli elementi identificativi del creditore;

Il debito fuori bilancio in questione è pari ad euro 9.075,36 (novemilasettantacinque/36) derivante dalla predetta sentenza è certo, liquido ed esigibile.

Le spese non essendo predeterminate in base ad un regolare impegno contabile sono da ascrivere tra i debiti fuori bilancio.

Pertanto, il debito fuori bilancio di cui si chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità del debito fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, è complessivamente pari ad euro 9.075,36 (novemilasettantacinque/36). Alla presente Relazione si allega:

1. SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA: Parte "A".

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Serrone